

**RRPA 02 FG**  
**Fatima: contro un fatto non vi sono argomenti**  
**Padre Nicholas Gruner**  
**Shoot Date: 7/21/12**

**Format: AB 9/12/12**  
**Content: CG/LH**  
**Edits typed: LH 10/2/12**

**TC: 01:16:34**

**[Padre Nicholas Gruner]**

FRG: Bene, da dove cominciare? Direi dall'inizio, cioè dalle richieste della Beata Vergine, una delle quali – anzi, la più importante – è, come saprete, la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato. Forse non tutti voi siete a conoscenza di ciò che è accaduto a Fatima, oppure ne avete una comprensione limitata, perché non è sempre facile districarsi in una vicenda che ha ormai quasi 100 anni. Parlare dei fatti che sono accaduti può esserci quindi molto utile, anche perché – come ci insegna San Tommaso – contro un fatto non vi sono argomenti che tengano. Può sembrare una frase capziosa o saccente, ma in realtà è assai profonda, e molti tendono ad ignorarla. Vi faccio un semplice esempio per comprendere meglio questo principio: se la Corte Suprema degli Stati Uniti (parliamo dell'organo giudicante più importante in America), deliberasse che la Torre Eiffel non è a Parigi ma si trova invece da qualche altra parte nel mondo, questo sposterebbe la Torre Eiffel dal posto in cui si trova? Ovviamente no, perché tutti sanno che quella torre si trova a Parigi, è un fatto, a prescindere da ciò che può aver deciso un giudice supremo. Quindi, per quanto possa essere importante, se la Corte Suprema affermasse che la Torre Eiffel non è a Parigi, sbaglierebbe. E se lo dicesse il Papa? Se un Papa dicesse che la Torre Eiffel si trova a Roma, invece che a Parigi, questo cambierebbe la realtà dei fatti? Ovviamente no, ed è infatti questo l'insegnamento di San Tommaso: contro un fatto non valgono argomenti; in questo caso, il fatto è che la Torre Eiffel è a Parigi, e non importa se il Papa, l'Onu o chicchessia dicono il contrario, questo non cambia la realtà dei fatti. Ora, ci sono persone che tendono a portare la loro obbedienza nei confronti del Papa a livelli simili. Ma molti santi e dottori della Chiesa hanno insegnato ripetutamente che non bisogna obbedire a un Papa, se un suo insegnamento è palesemente errato. Se un Papa insegnasse una cosa falsa, non dovremmo credere a ciò che dice. Le stesse Scritture ci fanno l'esempio di San Pietro e del suo rimprovero da parte di San Paolo. In quell'occasione, Pietro non aveva neanche detto una menzogna: trovandosi ad Antiochia aveva mangiato solamente con i circoncisi, dando l'impressione (errata) che solo i circoncisi fossero degni di far parte della Chiesa di Cristo. La Legge Mosaica, infatti, ordinava di evitare il contatto con i non circoncisi in certi luoghi (come a tavola, ad esempio) in quanto impuri; in pratica, prima della venuta di Gesù Cristo la circoncisione era un sacramento dell'Antico Testamento. Tuttavia, grazie al Nuovo Testamento, le leggi cerimoniali ebraiche vennero superate e quindi, rimanendo a cena soltanto coi circoncisi, San Pietro non solo dette l'errata impressione che solo quest'ultimi fossero degni d'essere Cristiani (e non era così), ma in pratica il suo comportamento poteva dare adito a ritenere che Gesù non avesse avuto l'autorità di rimuovere quell'antica pratica Ebraica, come invece aveva fatto. Per tornare comunque all'errore del primo Papa, San Paolo – che all'epoca era un subordinato di Pietro, in quanto solo uno degli apostoli e non il Papa - non ebbe timore a rimproverare e correggere pubblicamente San Pietro per quel suo errore. Ora, perché quest'esempio è così importante anche al giorno d'oggi? Perché ci sono persone che dicono che se il Papa afferma che la consacrazione è stata fatta, allora è così e basta. Ebbene, non è affatto vero: in primo luogo perché queste persone, oltre ad abusare del dovere all'obbedienza nei confronti del Santo Padre, stanno anche mentendo nel merito della questione, in quanto è stato lo stesso Papa ad aver affermato, nero su bianco, che la Consacrazione della Russia non è ancora stata compiuta.

Quel che voglio farvi comprendere è che a prescindere che l'abbia detto o meno un Papa, la cosa di per sé non è così importante, perché contro un fatto non valgono argomenti, neanche da parte di un Papa! È un fatto che il Papa non abbia mai compiuto una consacrazione esplicita della Russia assieme a tutti i vescovi del mondo, nella stessa giornata e alla stessa ora, e nessuno può affermare il contrario, perché un simile evento non è mai accaduto! Ma perché è così importante? Ebbene, chi conosce ciò che ha detto la Madonna nelle apparizioni di Fatima, avvenute nel 1917, sa che la Beata Vergine aveva predetto che il mondo sarebbe stato punito con un terribile castigo, a causa dei suoi peccati. Tuttavia, la misericordia di Dio è immensa e ha voluto concedere all'umanità una grazia speciale, quella della pace nel mondo. Ha voluto darci ciò che i profeti dell'Antico Testamento avevano promesso in nome di Dio, e cioè un'epoca in cui i popoli non sollevaranno più le proprie armi contro altri popoli, un'epoca in cui l'uomo trasformerà le proprie armi in vomeri e non verrà più tramandata l'arte della guerra. La guerra è stata glorificata dall'uomo, nel corso dei secoli, ma è un evento terribile, doloroso e quasi sempre del tutto ingiustificato. Ecco, tutto questo verrà impedito non perché ne siamo degni o perché ce la meritiamo, ma perché Dio desidera donarci questa Sua grazia. Se è per questo, la nostra generazione, la nostra epoca è forse la peggiore di tutti i tempi... non credo sia mai esistita nella storia dell'umanità un'epoca nella quale si sia ucciso, anzi sterminato centinaia di milioni di persone, e questo non solo con le guerre, ma grazie agli aborti e agli interventi degli stessi governi! Non è mai esistita un'epoca più sanguinaria di quella che ha avuto inizio con la Prima Guerra Mondiale, e che non si è ancora conclusa. Queste guerre e questi castighi sono la punizione per i nostri peccati, e la nostra generazione se lo merita in pieno. Tuttavia, Dio desidera concederci la grazia (immeritata) della pace nel mondo, quando nessuno verrà più ucciso dalle guerre, quando le guerre non verranno neanche più dichiarate e nemmeno minacciate, quando nessuno apprenderà più l'arte di uccidere. Si tratta di un'epoca che deve ancora venire e che i profeti dell'Antico Testamento, prima, e la Beata Vergine di Fatima poi, hanno tutti promesso in nome del Signore. Ma quest'epoca di pace avverrà solamente ad una condizione: che l'umanità si renda conto che se ci viene concessa, non è assolutamente grazie ai nostri meriti!

Dobbiamo riconoscere che la pace nel mondo non ci verrà concessa per merito nostro, per ciò che abbiamo o non abbiamo fatto, ma solo ed unicamente grazie ai meriti della Beata Vergine Maria. Sant'Alfonso ci insegna che è già una cosa meravigliosa per una singola persona ottenere meriti sufficienti per la propria salvezza personale, anche se sono in pochi coloro che sono in grado di ottenere questa grazia da soli; ancor più grande, tuttavia, è ottenere meriti sufficienti per salvare non solo la propria, ma anche l'anima di altre persone; e questo, secondo Sant'Alfonso, è ciò che hanno fatto i santi della Chiesa. Ma il massimo che possa essere raggiunto da un essere umano è quello di aver vissuto una vita talmente santa da aver ottenuto meriti sufficienti per salvare tutte le anime del mondo, e questo è stato ottenuto soltanto dalla Beata Vergine Maria. Questo si ricollega, come vedremo, alla visione dell'inferno che ricevettero i 3 fanciulli di Fatima il 13 luglio 1917.

La Madonna aprì di nuovo le mani come aveva fatto nei due mesi precedenti. A Giugno e Maggio quella luce si era posata sui fanciulli, ma il 13 Luglio essa si posò a terra, e i fanciulli poterono vedervi attraverso. Essi videro le fiamme dell'inferno! Anche senza la spiegazione successiva della Madonna, i bambini riconobbero immediatamente quel luogo di perdizione. Ecco come descrisse quella visione Suor Lucia: "vedemmo come un oceano di fuoco. Immersi in quel fuoco vedevamo i demoni e le anime dannate. Queste erano come bragia trasparente, nera o bronzea, e avevano forma umana. Erano come sospese in questo incendio, sollevate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nubi di fumo. [E poi ] ricadevano da ogni parte, come le scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, in mezzo a grida e gemiti di dolore e di disperazione che facevano orrore e tremare di paura. I demoni si distinguevano dalle anime dannate per le forme orribili e ripugnanti di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti, come dei neri carboni trasformati in bragia." Questa visione non durò che un momento, ma i bambini ne furono terrorizzati. Come disse Lucia: "grazie alla nostra buona Madre Celeste che

nella prima apparizione ci aveva promesso di portarci in Cielo, senza di che credo che saremmo morti di spavento e di paura”. Ora il punto della visione è ovviamente quello di ricordarci la verità dell’inferno, la sua reale esistenza, ma c’è un altro motivo, e fu la Madonna a spiegarlo: “Avete visto l’Inferno, dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarli Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato”. Si tratta del punto più importante del Messaggio di Fatima: Dio desidera salvare i peccatori, ed il metodo da Lui scelto è la diffusione nel mondo della devozione al Cuore Immacolato di Maria, perché se le persone sono devote alla Madonna e perseverano in quella devozione, saranno certe di salvare la propria anima. Il motivo per cui tante anime vanno all’inferno è perché la Madonna e la forza della Sua intercessione non sono conosciute a sufficienza, pertanto Dio desidera dimostrare l’importanza di Maria - non solo per la nostra epoca, ma per tutte quelle a venire. Dio promette questo meraviglioso miracolo della pace nel mondo, grazie al quale ogni singolo uomo, donna e bambino di questa terra vivrà in pace e in armonia: i grandi e i forti, il leone e l’agnello. Non vi saranno più armi nucleari, non vi saranno più armi in generale, perché verranno trasformate in strumenti di pace: per coltivare, per distribuire, per trasformare in pace e tranquillità. Quasi tutte le nazioni del mondo possiedono una propria accademia di guerra, perché ogni paese ha dovuto imparare l’arte di combattere, per sopravvivere, insegnandola di generazione in generazione. Io stesso, mio malgrado, ho insegnato in una di esse, tanti anni fa; ero professore all’accademia militare Italiana e insegnavo lingua inglese ai piloti Italiani perché potessero andare in guerra. Insomma, ogni nazione ha scuole del genere.

Ebbene, tutte queste scuole e persino l’idea stessa di guerra, verranno spazzate via dalla storia umana, ma questo solo ed unicamente se esaudiremo le richieste della Madonna di Fatima, e cioè la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato. Dio desidera infatti che l’umanità si renda conto che se otterremo la pace nel mondo sarà stato solo per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, dei Suoi meriti e della Sua intercessione. Ora, purtroppo al mondo esistono molte persone che stanno diffondendo menzogne e falsità su Fatima. Non voglio giudicare le loro intenzioni soggettive, perché spesso si tratta di persone ben intenzionate e che credono di far bene (e concordo con John che uno degli scopi dell’educazione sia quello di insegnare la virtù agli uomini di buona volontà); tuttavia, queste persone - pur ben intenzionate - a quanto pare non hanno allenato a sufficienza il proprio intelletto: hanno magari addestrato la propria volontà al bene, ma non l’intelletto, e pertanto continuano ad affermare sciocchezze e ad affermare menzogne su Fatima. È un peccato che queste persone di buona volontà non riescano a fare una distinzione fondamentale, ma è innegabile che gran parte di loro è del tutto ignorante in merito a Fatima. Come ho detto, la buona volontà è importante, ma c’è bisogno anche e soprattutto di comprendere i fatti. Ho avuto modo di avere a che fare con persone laureate ed erudite, che non riuscivano a capire un principio basilare come quello insegnato da San Tommaso: “contro un fatto, non v’è argomento che tenga.”

La Torre Eiffel è a Parigi, l’ho vista io di persona, non si è certo spostata, è un fatto. Come facciamo a saperlo? Grazie ai nostri occhi, ai nostri sensi, è lì e nessuno ha mai potuto dire che non è a Parigi. È solo un esempio banale, ovviamente, ma ci sono persone che hanno messo in dubbio molte cose, molti fatti ben più importanti del luogo in cui si trova la Torre Eiffel! Una su tutte: la Consacrazione della Russia è stata compiuta? Se non è così, allora tutti noi – incluso il sottoscritto – siamo corriamo un gravissimo pericolo e rischiamo di perdere la libertà, i nostri averi, le nostre famiglie e tutto ciò a cui teniamo a questo mondo - ma soprattutto, rischiamo di perdere la nostra salvezza eterna. E tutto questo perché la Consacrazione non è stata compiuta. Dio solo sa chi potrà sopravvivere all’avvento del regno dell’Anticristo e alla Terza Guerra Mondiale, tutti eventi che accadranno certamente se non consacreremo la Russia in tempo. Io so solamente che se rimaniamo fedeli alla Madonna, Lei ci proteggerà, anche nei momenti più bui che potrebbero presto venire: la Madonna infatti protegge sempre i Suoi cari, come ha ricordato anche Suor Lucia. Tuttavia ci troviamo ad affrontare un pericolo

gravissimo che minaccia noi e i nostri cari. Può non sembrare così ovvio, specialmente in una meravigliosa giornata come quella di oggi...

Tra l'altro, a proposito di riporre la nostra fede nella Madonna, una cosa che ha sempre funzionato per me, è che se si prega il Rosario e lo si appende di notte, in un luogo dove non si vuole che il giorno dopo piova, il giorno dopo lì non pioverà! Ebbene, ieri sera ho appeso il mio Rosario il più vicino possibile al luogo dove ci troviamo oggi, a 10 miglia di distanza, e fino ad ora non ha piovuto... ma dobbiamo prima recitare il Rosario e poi appenderlo fuori in modo che possa essere visto; nel mio caso nel retro del cortile, e ha funzionato. Non che fossi troppo preoccupato del tempo di oggi, ma per alcuni minacciava pioggia, quindi... Ad ogni modo, per tornare alla Consacrazione della Russia, se non è ancora stata compiuta, allora dobbiamo tutti fare qualcosa. Non dipende soltanto da Padre Gruner o dal Centro di Fatima! Certo, noi facciamo il possibile, ma tutti dovrebbero fare la propria parte e contribuire in qualche modo. Se proprio non conoscete nessuno al quale potete parlare di Fatima o a cui distribuire il nostro materiale, potete e dovete comunque recitare il Santo Rosario tutti i giorni, per lo scopo della Consacrazione. Sarebbe meraviglioso, se lo faceste e se ce lo comunicaste, così potremo aggiungere i vostri Rosari alle altre decine di milioni che abbiamo già avviato in questa direzione negli ultimi anni.

Ma dovete rendervi conto che la Consacrazione non è ancora avvenuta, e che si tratta della priorità numero uno per tutta l'umanità! Certo, nessuno di noi qui è il Sommo Pontefice, ma non per questo siamo privi di mezzi a nostra disposizione! Nel 1935 il confessore di Lucia, visto che aveva modo di accedere direttamente al Santo Padre, le chiese se doveva continuare ad insistere col Papa perché consacrasse la Russia al Cuore Immacolato oppure se era il caso di cambiare qualcosa. Nel 1935 Suor Lucia gli rispose di non cambiare nulla e di continuare ad insistere per ottenere la consacrazione della Russia. Sette anni dopo la richiesta di questa consacrazione, avvenuta nel 1929, Lucia rispose un'altra volta a quella stessa domanda, anche se lo fece in modo un po' diverso: "non so se lei debba insistere con la consacrazione. Interiormente, ho parlato del problema a Nostro Signore; e poco tempo fa gli chiedevo perché non convertiva la Russia senza che Sua Santità facesse questa consacrazione. Dio mi rispose: "Perché voglio che tutta la mia Chiesa riconosca questa consacrazione come un trionfo del Cuore Immacolato di Maria, per poi estendere il suo culto e porre la devozione a questo Cuore Immacolato accanto alla devozione al mio divino Cuore." Ecco il motivo per cui nient'altro potrà funzionare. Non c'è bisogno di nessun'altra apparizione del passato o del futuro, il Messaggio di Fatima è completo già da sé. Ora, 35 anni dopo le apparizioni di Fatima, nel maggio 1952, Suor Lucia ricevette ancora una volta un Messaggio da parte della Madonna.

Queste apparizioni e questi messaggi sono ovviamente tutti documentati, e sono stati pubblicati non solo dal nostro apostolato ma da una lunga serie di pubblicazioni indipendenti. Questa del 1952, in particolare, è stata riportata nel libro *Il pellegrinaggio delle Meraviglie* pubblicato dalla Conferenza Episcopale Italiana. Durante quell'apparizione, la Madonna disse a Lucia: "Fai sapere al Santo Padre che sto ancora aspettando la Consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato. Senza la Consacrazione, la Russia non sarà in grado di convertirsi, né il mondo avrà pace". Senza la consacrazione il mondo non potrà avere la pace! È quindi solo per mezzo dei meriti della Beata Vergine Maria che potremo avere la pace; senza quella consacrazione, non solo non avremo la pace, ma soffriremo castighi inenarrabili e senza precedenti per l'umanità. Il Terzo Segreto, come sanno bene alcuni di voi, non è ancora stato rivelato in modo integrale. Il Vaticano ha pubblicato soltanto la parte "visiva" del Terzo Segreto, ma mancano le parole della Beata Vergine a spiegazione di quella visione. Lo abbiamo provato senza ombra di dubbi, oramai, tanto che lo stesso Cardinale Bertone, il nostro più potente antagonista in questa vicenda, in pratica è arrivato ad ammettere che abbiamo ragione! Ovviamente non l'ha detto apertamente, l'ha scritto e detto a modo suo, quel tanto che poteva senza dover riconoscere ufficialmente che lui ha torto e che noi stiamo dicendo la verità.

Sto parlando del Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato del Vaticano, il quale qualche anno fa ha scritto due libri su Fatima, o meglio due edizioni dello stesso libro, la prima intitolata *L'ultima veggente di Fatima* e la seconda *l'ultimo Segreto di Fatima*. I due libri differiscono di pochissimo, se non per alcuni dettagli che, come vedremo, danno ragione alle nostre tesi. Prima di parlarne però voglio chiarire chi è il Cardinale Bertone. Forse a voi il titolo di “segretario di Stato Vaticano” potrà sembrare poca cosa, ma nella Chiesa odierna si tratta di una figura persino più potente dello stesso Pontefice, perché è colui che istruisce i vari diplomatici del Vaticano e controlla gli affari quotidiani della Chiesa! Tra l'altro, il segretario personale del Papa è alle dirette dipendenze della Segreteria di Stato! Come faccio a saperlo? Perché anni fa ebbi modo di parlare personalmente col segretario personale di Papa Giovanni Paolo II; avevo inviato al Papa una lettera molto critica nei confronti dell'allora Segretario di Stato, in quanto la sua figura ed il suo ufficio, da sempre (cioè almeno sin dal 1962) sono sempre stati decisamente contrari al Messaggio di Fatima (non so se anche in passato lo fossero). Questo include ovviamente anche l'attuale Segretario di Stato, il Cardinale Bertone. Quella lettera la inviai al Papa nel 1981, se non erro, durante la sua convalescenza all'ospedale Gemelli di Roma, dopo l'attentato di Piazza San Pietro. Quando, l'anno dopo, il suo Segretario personale mi disse d'aver letto la mia lettera (anche se non penso l'avesse letta tutta, visto che era lunga 14 pagine... per fortuna ho imparato a scrivere più succintamente, negli anni), mi rivelò che successivamente l'aveva inoltrata al Segretario di Stato. “Perché mai?” Gli chiesi io, ingenuamente. E lui: “come perché? Perché è il mio capo!” Ecco, il Segretario di Stato è il capo di tutti, ad eccezione del Papa, anche se in certe cose è superiore persino al Santo Padre! Quindi, quando parlo di Segretario di Stato non sto parlando di una persona o di un cardinale qualsiasi, sto parlando dell'uomo più potente della Chiesa moderna, una figura che sin dall'istituzione della Segreteria di Stato, avvenuta nel 1962, è stata personalmente impegnata a contrastare Fatima ed il Suo Messaggio. Se indico il 1962 è perché il 13 agosto di quell'anno la Chiesa firmò con Mosca il famigerato “Accordo di Metz”. Sembra una cosa bella, a parole, ma nella realtà grazie a quel patto ogni singolo fedele Cattolico al mondo è stato tradito. L'ho definito pubblicamente proprio così, un vero e proprio tradimento!

Alcuni anni fa, nello stato del New York, ebbi un incontro con un vescovo che aveva scritto delle cose non piacevoli sul mio conto. Appena mi vide tirò fuori un articolo che avevo scritto sul Crociato di Fatima. Per farla breve mi mostrò il titolo del mio articolo: “Nella nostra epoca la Chiesa Cattolica è stata tradita.” “L'ha scritto lei”, mi chiese quel vescovo. “Sì”, risposi io. “Bene, allora dobbiamo discutere”. “Ma di cosa, di grazia” gli risposi, “si tratta di un fatto, e di fronte a un fatto non valgono argomenti”. Allora mi disse “guardi che sono laureato in teologia”, “anche io”, gli risposi, “e quindi? Che differenza fa? Mi risponda coi fatti”. Ma quel vescovo non fu in grado di farlo, perché è un fatto che un accordo tra il Vaticano e Mosca che ha impedito alla Chiesa di condannare il comunismo al Concilio Vaticano Secondo (e anche successivamente) è un accordo immorale, poiché il ruolo dei Vescovi e della Santa Sede è quello di vigilare sulla Fede e di avvertire i fedeli dei pericoli che possono attentare alla loro salvezza eterna. Papa Pio XI, tra il 1922 ed il 1937, ha parlato esplicitamente del dovere di mettere in guardia i fedeli contro il comunismo. Nella sua enciclica *Divini Redemptoris* disse esplicitamente: “Procurate, Venerabili Fratelli, che i fedeli non si lascino ingannare! Il comunismo è intrinsecamente perverso e non si può ammettere in nessun campo la collaborazione con esso da parte di chiunque voglia salvare la civilizzazione Cristiana”. C'è chi dice che si tratta di cose morte e sepolte, ma non è così: il comunismo è vivo e vegeto, anche se magari ha assunto nomi e dinamiche diverse.

È sicuramente vivo e vegeto negli Stati Uniti e in Canada, in caso non l'abbiate notato... ma basta guardare come viene trattata la Chiesa Cattolica in Cina. Sin dai primi anni '50, la Chiesa Cattolica Cinese è stata perseguitata ferocemente: il partito comunista l'ha in pratica statalizzata, trasformandola in quella che oggi viene chiamata “Associazione patriottica Cattolica cinese”, un eufemismo che indica

una chiesa controllata dallo stato. La prima regola di questa Chiesa è che essa non riconosce il Papa in quanto Sommo Pontefice. È scritto nero su bianco nella costituzione dell'Associazione Patriottica, rendendola *ipso facto* eretica e scismatica. Purtroppo non si sente mai dire che è una Chiesa scismatica, ma lo è e come! Eppure, molti Vescovi Cattolici degli Stati Uniti, specialmente nella Costa Occidentale, stanno concedendo le facoltà sacerdotali e la possibilità di ricevere le confessioni a sacerdoti provenienti dall'Associazione Patriottica cinese... questo vuol dire riporre la propria fiducia assoluta e persino la propria confessione ad un comunista dichiarato, che risponde solo al partito Comunista Cinese e non alla Chiesa di Roma. Se non è uno scandalo questo...! Eppure non sembra interessare a nessuno!

L'accordo di Metz tra l'Unione Sovietica e lo stato del Vaticano, imponeva a quest'ultimo di non denunciare più gli errori del comunismo, in particolar modo durante il Concilio Vaticano Secondo. Questi sono fatti inconfutabili, e se volete andare a cercarli potete farlo da soli sul nostro sito internet o dovunque vogliate, perché sono di dominio pubblico. Jean Madiran, il famoso scrittore Francese di cui abbiamo pubblicato varie dichiarazioni tradotte in Inglese, ha confermato l'esistenza di quest'accordo, riportando un articolo di un giornale comunista francese del gennaio 1963 (uscito a pochi mesi di distanza dalla firma di quell'accordo). Se poi guardiamo a ciò che è accaduto dal 1962 fino al 1984, è ovvio che il Vaticano non ha mai parlato a livello ufficiale contro il comunismo. Perché fino al 1984? Perché tra gennaio e settembre di quell'anno il Vaticano arrivò quasi ad infrangere quell'accordo. Ad ogni modo, perché quell'accordo è immorale, illegale e soprattutto un tradimento nei confronti di tutti i Cattolici? È molto semplice: se assumeste delle persone che debbano fare la guardia alla tua casa o ai tuoi confini, e poi questi invece di proteggerti, quando si avvicina il nemico, si accordano con lui per farlo passare e non avvertirti del pericolo, come definireste il loro comportamento?

Quel che è ancor più grave è che l'invasione del nemico è stata più intellettuale che fisica! Ormai non riusciamo più a vedere la verità perché chi doveva difendere la chiesa Cattolica si è accordata con i suoi nemici per non denunciarne gli errori. Questo può portare a risultati drammatici? Sì, assolutamente sì. Un esempio lampante è riportato da un meraviglioso libro di Padre Malachi Martin, intitolato "I gesuiti", che consiglio a tutti di leggere. Nella prima parte di quel libro (non me lo scorderò mai!) Padre Martin raccontata la storia di un sacerdote Gesuita che si era messo a capo di una banda di guerriglieri antigovernativi e filocomunisti in Centro America (se non erro in Honduras). Un giorno quel sacerdote trovò pane per i suoi denti e venne sconfitto e sbaragliato da un generale delle forze governative Honduregne. Ma il punto è: perché quel sacerdote Gesuita (che veniva da Chicago, se non mi sbaglio) scelse di mettersi a capo di una banda di ribelli filocomunisti in un paese del Centro America? Proprio a causa dell'accordo di Metz, signori, proprio a causa di quell'accordo che ha imposto alla Chiesa di non insegnare a sacerdoti come quello di cui vi ho appena parlato che il comunismo è intrinsecamente malvagio e che non bisogna cooperare con esso a nessun livello, mai!

Questo sacerdote, in fondo, non era altro che un povero disgraziato che finì per uccidere se stesso (e tanti altri, prima di morire), perché l'accordo di Metz tra Mosca e il Vaticano lo aveva privato degli insegnamenti della Chiesa sul comunismo e soprattutto del Messaggio di Fatima. Uno dei motivi per cui si parla pochissimo di Fatima è proprio dovuto a quest'accordo. Chi di voi ha sentito parlare di Fatima in una Chiesa, in un giornale o in una scuola cattolica negli ultimi 30 anni? Quand'è che avete letto o sentito parlare di tutto ciò che ha detto e chiesto la Madonna di Fatima? Ecco, siete 4 o 5, posso contarvi sulle dita di una mano! Vedete, la Madonna è stata ridotta al silenzio dalla burocrazia Vaticana sin dal 1962, e questo vuol dire che moltissimi fedeli non hanno mai avuto modo di conoscere le sue verità soprannaturali (oltre a quelle naturali, perché anche queste si sono perse). È un vero e proprio tradimento! Ma cosa possiamo fare? Non possiamo certo uscire di qui e formare un nostro esercito, né possiamo cominciare a urlare in faccia alla gente, questo no. Tuttavia possiamo e dobbiamo conoscere ciò che ci è stato tolto, perché il diavolo è un omicida ed un bugiardo, sin dal principio.

Così lo descrisse Gesù, si trova nel Capitolo 8 del Vangelo di Giovanni. Nostro Signore si definisce “La via, la Verità e la Vita”, titoli che nelle Scritture vengono attribuiti anche alla Madonna, perché anch’Ella è Via, Verità e Vita, lo potete leggere nell’antico Messale Romano. Secondo gli insegnamenti di San Tommaso la verità è primordiale: in sua assenza, il primo frutto dell’errore è l’ingiustizia. Se mangi qualcosa che pensi sia cibo, ma che in realtà è veleno, corri il rischio di morire avvelenato. È una verità naturale fondamentale. Ma ancor più importanti sono le verità morali e astratte, anche se c’è gente che non riesce a comprenderlo e continua a pensare che se un cardinale o un papa ha detto che la consacrazione è stata fatta, allora è così. Gli basta leggere su un giornale x che “Lucia ha detto che la consacrazione è stata compiuta” per crederci ciecamente. Queste persone non usano uno dei doni più importanti che ci ha concesso Nostro Signore, ovvero l’intelletto, un dono che Dio si aspetta venga usato sempre. Il primo modo per giudicare se una cosa è vera o falsa è quello di metterla a paragone con i fatti, perché contro un fatto non valgono gli argomenti. Ora, nessuno può indicare una data in cui il Papa ha specificamente consacrato la Russia – anzi, sì, ne esiste una, fu il 7 luglio 1952, e fu fatta da Pio XII, l’unica e sola consacrazione specifica della Russia avvenuta sin dal 1917.

Tuttavia, Pio XII non la compì nel modo richiesto dalla Madonna, perché non coinvolse alcun vescovo in quella consacrazione. Perché abbia luogo secondo le richieste della Madonna, infatti, la consacrazione deve essere compiuta dal Papa in comunione con tutti i vescovi del mondo. Ogni altro Papa sin d’allora ha sempre consacrato il mondo, e non la Russia come invece richiesto dalla Madonna. Possono sembrare questioni di poca importanza, ma è una grazia che ci viene concessa da Dio, e non possiamo giocare con le Sue parole. Faccio un esempio che riguarda Sant’Ignazio. Un giorno fece una scommessa con un suo amico in armi e ben poco avvezzo a questioni religiose: “giochiamo una partita a scacchi”, gli disse, “se vinci tu, mi metterò al tuo servizio per un mese; se vinco io, farai quel che ti dico per un mese”. Tutto qui, una partita a scacchi, nient’altro che questo, una cosa ben specifica. Sant’Ignazio vinse e impose un mese di ritiro spirituale al suo amico, il quale successivamente si fece sacerdote e divenne un uomo di fede. È solo un esempio per ribadire il concetto di specificità: nella richiesta della Madonna si tratta della Russia, che dev’essere consacrata in modo collegiale, pubblico e solenne. Il 23 ottobre 1940 un confessore di Lucia di cui ora mi sfugge il nome e che sarebbe diventato poi Arcivescovo di Tuy, le ordinò di chiedere al Papa di consacrare il mondo (invece della Russia), una cosa che preoccupò molto Lucia, perché questa sapeva che una simile richiesta non faceva parte del Messaggio di Fatima.

Per questo motivo, quella sera stessa Lucia si inginocchiò dinanzi al Santissimo Sacramento e chiese a Nostro Signore cos’avrebbe dovuto fare. Il suo confessore non era un uomo cattivo, era solamente frustrato perché dopo 11 anni la Santa Sede continuava a rifiutarsi di consacrare la Russia; pensando che fosse opportuno fare qualcosa di diverso e più concreto, decise di mescolare assieme le apparizioni di Fatima con quelle della Beata Alessandrina da Costa (che aveva ricevuto dalla Madonna la richiesta di consacrare il mondo). Nostro Signore parlò a Lucia e le disse che per quella consacrazione del mondo, Egli avrebbe accorciato il giorno dell’attuale tribolazione (cioè la Seconda Guerra Mondiale), ma che la pace del mondo non sarebbe giunta grazie a quella consacrazione. Insomma, un risultato positivo, ma non quello promesso. Nel 1942, Papa Pio XII consacrò il mondo al Cuore Immacolato di Maria, indirizzando quella preghiera, via radio, al popolo Portoghese, e poi, durante la festa dell’Immacolata Concezione, l’8 dicembre 1942, ripeté nuovamente la cerimonia di consacrazione del mondo.

Il mercoledì delle ceneri del 1943, Dio comunicò nuovamente con Lucia, esprimendole il proprio apprezzamento per ciò che era stato compiuto, e rivelandole che avrebbe accorciato i giorni “dell’attuale tribolazione”, cioè la Seconda Guerra Mondiale, ma che la pace nel mondo non sarebbe arrivata grazie a quella consacrazione. Come abbiamo avuto modo di sperimentare sulla nostra pelle, dopo la Seconda Guerra Mondiale il mondo non è mai stato in pace. Forse qualche singola nazione occidentale è stata in

pace per qualche decennio, ma il mondo in se e per sé non ha certo ottenuto la pace, e non potrà averla fino a quando non verrà esaudita la richiesta di consacrare la Russia. C'è gente che continua a confondere le due cose e ad ostacolare direttamente o indirettamente il Messaggio di Fatima. Lungi da me voler giudicare le intenzioni soggettive di costoro, perché ciò spetta solamente a Dio, ma è deprimente vedere come certa gente non riesca a riconoscere la realtà dei fatti, e cioè che sin da quando è apparsa la Madonna nel 1917 non si è mai verificata una cerimonia di consacrazione della Russia nella quale abbiano partecipato, assieme al Papa, tutti i Vescovi del mondo. Guardate, sono disposto a dare 10 milioni di dollari a chiunque mi porti le prove di una simile consacrazione, tanto sono sicuro di non dover pagare, poiché è un fatto incontrovertibile che una tale cerimonia non si è mai verificata. Se fosse così, infatti, tutti ne sarebbero a conoscenza.

L'unica spiegazione che cercano di accampare è che Papa Giovanni Paolo II l'avrebbe compiuta il 25 marzo 1984. In quell'occasione, a Piazza San Pietro e dinanzi a 250 mila persone, il Papa compì una consacrazione del mondo. Abbiamo le fotografie, abbiamo i resoconti scritti di tutto ciò che disse e fece quel giorno il Pontefice; conosciamo anche il cambiamento apportato personalmente da Papa Wojtyla al testo concordato. Inoltre, su l'Osservatore Romano del giorno dopo, furono riportate le parole del Papa, pronunciate nel pomeriggio di quella stessa giornata, con le quali egli dichiarava chiaramente e apertamente di non aver ancora compiuto la consacrazione che stava aspettando la Madonna di Fatima. Lo abbiamo pubblicato in diversi numeri della nostra rivista e in molti libri, tutte pubblicazioni che potete ordinare al nostro numero verde, se volete. Le parole originali di Papa Wojtyla, pubblicate in Italiano dall'Osservatore Romano, sono chiare ed inequivocabili e dimostrano che il Papa sapeva bene di non aver compiuto la consacrazione della Russia, quel giorno. Innanzitutto, il Papa cambiò il testo concordato della cerimonia, che (secondo una notizia pubblicata nel febbraio 1984 dallo Stesso Osservatore Romano) era stato inviato ai vescovi l'8 dicembre 1983. Il Papa lesse quel testo parola per parola, inserendovi però una frase di sua iniziativa, dopo aver consacrato il mondo.

Mentre si trovava inginocchiato davanti alla statua della Madonna, Papa Giovanni Paolo II aggiunse le seguenti parole: "illumina specialmente i popoli di cui tu aspetti la nostra consacrazione ed il nostro affidamento". Ora, la Madonna aveva chiesto la consacrazione di un solo popolo, quello Russo, ma è evidente che il Papa abbia ammesso dinanzi al mondo intero di non aver compiuto ciò che aveva chiesto la Madonna, e cioè una consacrazione della Russia; aveva soltanto consacrato il mondo. Proprio per questo motivo aveva cambiato il testo della cerimonia, per far sì che tutti potessero capire. Chi afferma che il Papa ha compiuto la consacrazione della Russia, pensando così d'essere più leale di me nei suoi confronti, in realtà sta sbagliando clamorosamente! Chi ragiona in questo modo è un cieco che guida altri ciechi ed è preda di un disorientamento diabolico! Purtroppo sono 28 anni che queste persone continuano ad ingannare i fedeli. Pensateci bene: lo scopo della consacrazione della Russia era la diffusione nel mondo della devozione al Cuore Immacolato, in modo che tutta la chiesa si rendesse conto che solo attraverso quella consacrazione avremmo ottenuto la conversione della Russia e la pace nel mondo. Ditemi voi: dopo il 25 marzo 1984, abbiamo forse ottenuto la pace nel mondo? No, solamente guerra e morte!

Non c'è pace, al mondo, e poiché non abbiamo esaudito la richiesta della Madonna di Fatima la minaccia dell'annientamento di intere nazioni incombe ancora su di noi. Sono convinto che alcuni di voi considerino le mie parole un'esagerazione: "se fosse così grave, ne parlerebbero i giornali, giusto?" E invece no, i giornali non ne parlano perché sono controllati da chi ha tutto l'interesse affinché l'opinione pubblica sia all'oscuro di certe notizie! Ad esempio, chi di voi sa che la Chiesa Cattolica americana ha denunciato il Presidente Barack Obama? Pochissimi, ne ero certo, perché l'informazione è controllata: non pensate d'essere informati solo perché leggete i giornali o i siti internet, dovete fare molta attenzione e soprattutto dovete trovare molteplici fonti d'informazione, altrimenti non conoscerete mai

la verità. Per esempio quanti di voi sanno che la Russia, nel maggio di quest'anno, ha minacciato di distruggere i siti radar che la circondano in paesi come la Polonia o le Repubbliche del Baltico? Molti non ne hanno mai sentito parlare! Così come c'è voluto un giornale Indiano per rivelare che la Cina considererebbe un attacco al Pakistan come un attacco al proprio suolo. Questo vuol dire che interverrebbe con la forza se un qualsiasi paese occidentale decidesse di attaccare il Pakistan! E se pensate che la Cina sia una potenza militare di secondo piano, vi sbagliate di grosso.

La marina militare Americana ne sa qualcosa: la portaerei Kitty Hawk, in transito a 200 miglia dalle coste Cinesi, ha visto sui suoi radar materializzarsi un sottomarino cinese a sole 5 miglia di distanza... questo vuol dire che quel sottomarino avrebbe potuto colpire al 100% la portaerei, con i suoi missili e siluri, se solo avesse voluto farlo. Ad alcuni di voi questo potrebbe non dire granché, ma posso assicurarvi che per chi è al corrente delle questioni militari, si tratta di un risultato eccezionale per la Cina: l'America basa la propria potenza sulle portaerei, perché è grazie ad esse se può estendere la propria potenza aeronavale in tutto il mondo. Chi controlla il cielo e i mari, infatti, controlla la terra, ed è proprio questo il ruolo che svolgono le portaerei nucleari americane dislocate in tutto il mondo. I Cinesi, tuttavia, hanno dimostrato di potersi avvicinare come e quando vogliono alla nave più potente e importante della flotta Americana, senza essere intercettati. La potenza militare combinata di Russia e Cina è molto più grande di quella degli Stati Uniti. Non sono io a dirlo, non dovete prendere quel che vi dico per oro colato, informatevi da soli e vedrete che è così. È facile nascondersi sotto uno scudo fatto di false sicurezze, ma la Madonna ci ha detto che varie nazioni saranno annientate, e purtroppo le sue parole vanno prese in modo letterale.

Sant'Agostino e gli altri dottori della Chiesa ci insegnano che per interpretare le Scritture dobbiamo innanzitutto attenerci al loro significato letterale, a meno che questo non sia contrario alla ragione o alla Fede. Ebbene, io credo che sia opportuno attenersi a questi insegnamenti anche per interpretare le parole della Madonna. Quando ci parla, quindi, dovremmo interpretare le sue parole in modo letterale, anche perché è quasi sempre questo il metodo usato; quando ci dice che non avremo la pace nel mondo se non attraverso la Consacrazione della Russia, possiamo star certi che è così. Nel 1984, la nostra rivista *Il Crociato di Fatima* pubblicò diversi stralci di un libro scritto da due esperti militari, i quali avevano reso una testimonianza giurata dinanzi al Congresso. La maggior parte di quei documenti rimane tuttora classificata, ma nel 1984 quelle persone affermarono che la Russia era più potente degli Stati Uniti, da un punto di vista militare, di un rapporto di circa 6 o addirittura 8 a 1. Certo, poi nel 1989 abbiamo tutti visto le conseguenze della Perestroika e il crollo del muro di Berlino, ma tutto questo è avvenuto secondo una strategia militare ben precisa, quella insegnata già 2500 anni fa da Sun Tzu, il grande stratega cinese i cui insegnamenti sono alla base di tutta la strategia militare delle accademie Sovietiche e Cinesi nel 20° secolo. Secondo Sun Tzu, se sei debole, devi far finta d'essere forte – ma quando sai d'essere più forte, allora devi far finta d'essere debolissimo e ingannare il tuo nemico! La Russia sta facendo finta d'essersi indebolita, ma non fa altro che seguire una strategia ben precisa, pianificata già negli anni 30 e riassunta dalle parole di un discorso tenuto da **Dimitri Manuilski** all'accademia per la Guerra Politica di Mosca: “facciamoli pensare che ci siamo indeboliti, e quando avranno abbassato la loro guardia, li schiacteremo col nostro pugno di ferro!” è un fatto storico, potete trovarlo su internet o nei nostri libri e nelle nostre pubblicazioni, dov'è riportato e spiegato da gente assai più esperta di me in queste cose. Il punto è che grazie alla Consacrazione della Russia (e alla devozione dei Primi Cinque sabati) tutto questo verrà evitato. La Madonna ha chiesto che il Papa compia la consacrazione e che venga diffusa la devozione dei primi cinque sabati, perché le due cose vanno di pari passo. “Se le mie richieste non verranno esaudite”, furono le Sue parole, e per richieste Ella intendeva la consacrazione e la devozione dei Primi Cinque sabati. Solo questo ci salverà, anche perché cosa possiamo aspettarci da una nazione che permette che vengano uccisi più di un milione di fanciulli non ancora nati, ogni anno? Non che le altre nazioni siano meglio di questa, anzi, ma non è importante se la nazione x è meglio della nazione y...

Il fatto è che non stiamo vivendo più secondo le leggi di Dio. Vedete, esistono quattro peccati che gridano vendetta al Cielo, e uno di questi è l'uccisione di vittime innocenti. Sin dal 1973 sono stati uccisi circa un milione di bambini all'anno, soltanto nel nostro paese. Il numero è approssimativo, ma questo vuol dire quasi 40 milioni di aborti, cioè bambini uccisi da medici protetti dal governo, grazie a leggi approvate dal congresso e al denaro dei contribuenti. Certo, ci sono state delle proteste da parte di qualche eroe, ma è ovvio che la cosa non è servita. Come possiamo aspettarci che un paese come il nostro possa scampare all'ira del Signore, quando tutto ciò che compie è soltanto un abominio dinanzi ai Suoi occhi? Abbiamo ancora una soluzione, e cioè la Madonna di Fatima, perché malgrado l'assoluta mancanza di meriti, da parte nostra, Ella vuole donarci questa pace che non ci meritiamo, ma solo e unicamente se otterremo il prima possibile la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato. Se siamo stati in grado di mandare l'uomo sulla luna e siamo quindi pronti a fare di tutto, per certe questioni, allora perché non abbiamo fatto di tutto per consacrare la Russia? È vero, solo il Papa può compiere quella consacrazione, ma lasciate che vi dica una cosa: il Papa ascolta la gente.

Come lo so? Beh, l'anno scorso, per la prima volta, durante il Venerdì Santo – se non erro era il 22 aprile – il Papa ha tenuto una conferenza stampa in televisione (ripeto, è stata la prima volta in cui durante un venerdì Santo il Papa ha tenuto una conferenza stampa alla televisione), nella quale ha sostanzialmente affermato che le consacrazioni sono una cosa buona (sto riassumendo ciò che ha detto, perché le sue parole sono state molto più eleganti e sottili delle mie), ma che poiché se ne erano già fatte diverse, in passato, il Papa non riteneva di doverne farne altre in futuro, anche se “potrei cambiare idea”, disse. Era il 22 aprile 2011. Ebbene, il 3 maggio seguente, Papa Benedetto XVI ha cambiato radicalmente idea, annunciando che avrebbe consacrato l'Italia al Cuore Immacolato di Maria. Che cos'è accaduto in quei 10 giorni? Innanzitutto, abbiamo affisso a Roma un enorme cartellone 6x3, che è stato visto da centinaia di migliaia di persone ogni settimana. È stato messo su il 15 aprile, e penso che inizialmente abbia spinto il Papa a dire “no, non farò altre consacrazioni”. Ebbene, a 10 giorni di distanza, dopo che altre 800 mila persone erano passate davanti a quel cartellone che chiedeva la consacrazione della Russia, il Papa ha cambiato idea. Penso che molti tra coloro che hanno visto quel cartellone hanno preso in mano il telefono e hanno chiamato in Vaticano, perché quel poster diceva testualmente: “solo il Papa può salvare Roma, grazie ad una preghiera di soli 5 minuti!”. È vero, infatti: solo una cerimonia non più lunga di 5 minuti come quella per la consacrazione della Russia, può salvare Roma, l'Italia, e il mondo intero. Il Papa ha ascoltato, e sapete perché? Perché la gente si è fatta sentire! Quindi se pensate di non essere nessuno o di non poter fare nulla per Fatima, ebbene vi sbagliate: penso che quasi tutti voi abbiate una e-mail, perché la nostra è ormai un'epoca di comunicazione, quindi potete comunicare istantaneamente col vostro sacerdote, col vostro Vescovo, con un Cardinale, con un Nunzio Pontificio e persino col Papa! Gesù ci ha raccontato la parabola del giudice ingiusto, il quale ogni notte riceveva la visita di una vedova che gli chiedeva giustizia, ma lui rispondeva di non temere né dio né uomo. Quella donna però continuò a bussare alla sua porta e quel giudice, sia pur solo per sbarazzarsi di lei, decise di fare giustizia. Ecco, dobbiamo essere insistenti proprio come quella vedova. Don Gobbi ha ricevuto alcuni messaggi dal Cielo, per alcune persone sono veri, per altre no, ma in quei messaggi per ben tre volte (o forse quattro, dovrei rileggere un attimo il suo libro), la Madonna disse esplicitamente a Don Gobbi che la consacrazione della Russia non era stata compiuta come richiesto a Fatima. Se avete modo di leggere il suo libro, scoprirete che il primo di questi messaggi fu ricevuto da Don Gobbi proprio il 25 marzo 1984, data in cui Giovanni Paolo II consacrò il mondo. Ne ricevette un altro il 10 giugno 1987, ed un altro ancora il 13 maggio 1990 (o 1991, adesso non ricordo), ed in entrambe queste ultime occasioni, Don Gobbi si trovava a Fatima, dove ebbe una vera e propria crisi di coscienza. La Madonna gli aveva appena detto che la consacrazione della Russia non era stata compiuta, eppure, durante la concelebrazione della Messa, quello stesso giorno il Vescovo di Fatima si era alzato e aveva detto che non bisognava più inviare suppliche al Santo Padre per la Consacrazione della Russia, perché il Papa era

vecchio e malato e non voleva più sentirne parlare. Padre Gobbi apparentemente si trovò dinanzi ad una situazione molto difficile, per lui, una vera e propria crisi di coscienza che sembra accomunare molti altri sacerdoti, ma anche tanti laici, al giorno d'oggi. Anche se, detto francamente, la risposta ad una simile crisi è ovvia e scontata.

Posso spiegarla in modo molto semplice. Cominciamo col chiederci perché un sacerdote come Don Gobbi abbia potuto avere una simile crisi di coscienza: da un lato la Madonna gli diceva che la consacrazione della Russia non era stata compiuta, dall'altro aveva il Vescovo di Fatima che affermava il contrario e anzi chiedeva ai fedeli di non inviare più suppliche in tal senso al Santo Padre. Che cosa devo fare, si chiese Padre Gobbi? Ebbene, io penso che la risposta sia molto semplice, anzi elementare: se qualcuno mi dicesse che  $2+2$  fa 5, gli risponderei di andare a ripassarsi l'aritmetica. Ecco, per quanto riguarda l'autorità da seguire, la risposta è altrettanto semplice: qualsiasi autorità proviene da Dio secondo una precisa gerarchia, che è poi la stessa che viene seguita per l'ottenimento delle grazie. Si tratta di una gerarchia semplicissima, in effetti: in cima c'è Dio Padre Onnipotente, poi la Sacra Umanità di Gesù Cristo, fattosi uomo, dopo il quale viene la Beata Vergine Maria, che è terza nella gerarchia dell'autorità; solo dopo la Beata Vergine Maria viene la Chiesa.

Lo ripeto: Dio Padre, Nostro Signore Gesù Cristo e la Beata Vergine Maria, e solo dopo il Papa e il resto della gerarchia ecclesiastica. Alcuni pensano che il Papa abbia più autorità della Madonna, ma non è così! Non scordiamoci che nel quinto mistero glorioso la Beata Vergine viene celebrata come Regina del Cielo e della Terra, il che vuol dire anche il Papa. La Beata Vergine è l'Immacolata Concezione, cioè è nata senza peccato originale, mentre qualsiasi altro essere umano sulla terra (secondo la definizione data dal Concilio di Trento) è un peccatore, incluso il Papa. Il Concilio Vaticano Primo ha definito infallibilmente il fatto che il Papa può essere in errore, quindi ritenere il contrario e pensare che il Papa non possa peccare, vuol dire credere in un'eresia! Il Papa è quindi capace di commettere un errore; di certo non sbaglia quando emette un pronunciamento oppure condanna un errore in modo infallibile, ex cathedra, ma egli può sbagliare sia nel modo in cui gestisce la Chiesa sia nei suoi giudizi. È già successo molte volte in passato e non è affatto una novità. La Beata Vergine ci ha detto che senza la consacrazione della Russia non potremo ottenere la pace nel mondo e che molte nazioni verranno annientate. I motivi per cui è stata scelta la Russia sono molteplici, ma quella nazione agirà come strumento nelle mani di Dio per portare il Suo castigo a tutta l'umanità, Stati Uniti ed Europa compresi, quindi non possiamo far finta che la cosa non ci interessi. Ci sono tante cose che possiamo fare! Possiamo fare ciò che hanno fatto alcuni di quegli 800 mila romani che, almeno in parte, hanno spinto il Papa a cambiare idea in soli 10 giorni. Ovviamente il Santo Padre non ha mai affermato pubblicamente d'aver cambiato idea per via di quel poster o grazie all'apertura del nostro canale televisivo Fatima TV, ma se non è stato quello, allora che cosa? Se ha consacrato l'Italia al Cuore Immacolato di Maria, come ha fatto il 26 maggio, allora può consacrare anche la Russia. In quell'occasione, tutti i vescovi italiani si sono uniti a lui nella Basilica di Santa Maria Maggiore. Quindi non è una cosa così complicata come dicono, dopotutto! Non è stato difficile ottenere la loro cooperazione! Forse i modernisti o i laici italiani più sfrenati e ostili alla Chiesa sono rimasti offesi da una simile consacrazione? Non che io sappia.

Una delle scuse che vengono addotte per motivare la necessità di non menzionare la Russia, durante una consacrazione, è che questo avrebbe potuto offendere il Cremlino, facendogli "compiere gesti inconsulti"; tuttavia, quando Pio XII consacrò la Russia, nel 1952, anche se lo fece senza l'ausilio dei vescovi, egli nominò esplicitamente quel paese, e non mi pare che Stalin abbia minacciato il Vaticano per quella consacrazione! Anzi, lo stesso Stalin morì 9 mesi dopo, forse anche questo un risultato di quella consacrazione, solo Dio può saperlo! Non so cosa serva perché la questione della Consacrazione venga presa più a cuore... alcuni fanno davvero del loro meglio, e senza di loro non potremmo essere qui. Ovviamente anche voi, che siete qui oggi ad assistere alla nostra conferenza, così come tutti coloro

che ci sostengono con le loro offerte e le loro preghiere; eppure c'è ancora così tanto da fare... vedete, non sono certo contento del fatto che il nostro apostolato di Fatima sia l'unica che parli della questione della Consacrazione della Russia e della pubblicazione del Terzo Segreto di Fatima... il problema semmai è che tutti gli altri apostolati hanno scelto di non farlo più: forse pensano d'essere più santi e obbedienti, così, ma in realtà rendono un pessimo servizio a Fatima e alla Beata Vergine. Il punto è che Dio non può contraddirsi: se nelle Scritture e negli insegnamenti della Chiesa Egli ci insegna che esistono tre persone in un unico Dio, non può accadere che il giorno dopo Dio venga a dirci "no, mi sono sbagliato, le persone sono quattro"... questo perché la verità non può contraddire se stessa e non può essere contraddetta, né Dio può contraddire i propri ordini, una volta impartiti. Se ha chiesto la consacrazione della Russia, e questa consacrazione non è stata fatta secondo le Sue richieste, allora chiunque affermi il contrario ritenendo d'obbedire al Cardinale Bertone o al Papa, in realtà sta andando contro Dio! Tra l'altro il Papa non ha mai detto una cosa del genere. Durante il suo pellegrinaggio a Fatima, nel maggio 2010, cioè una settimana prima dell'inizio della nostra conferenza, Papa Benedetto XVI ha semmai affermato che c'è di più, nel Terzo Segreto, rispetto a ciò che è stato pubblicato nel 2000! Si tratta di parole sconvolgenti per tanti, ma non per noi che lo affermiamo sin dal 26 giugno 2000, ovvero sin da quando pubblicarono solo una parte del Terzo Segreto. Lo abbiamo riportato sul numero 64 del nostro Crociato di Fatima, uscito a soli 17 giorni di distanza dalla pubblicazione del Segreto. Ovviamente, i ringraziamenti che abbiamo ricevuto per aver detto la verità in tutti questi anni sono stati ripetuti attacchi personali nei confronti del sottoscritto, ed il fatto che alcuni ci considerano dei folli tradizionalisti da ignorare...

È un fatto però che nel 2006 Antonio Socci abbia esaminato il nostro libro e abbia scoperto che ciò che dicevamo non era poi così folle... anzi! Stiamo parlando di un giornalista molto famoso, in Italia, amico sia del Cardinale Bertone che dell'allora Cardinale Ratzinger. Pensate, Socci aveva ricevuto dalla più grande casa editrice italiana l'incarico di prendere il nostro libro e di smontare le nostre tesi sul Terzo Segreto e sulla consacrazione della Russia. Fortunatamente per tutti noi, Socci è un giornalista serio e onesto, e malgrado avesse cominciato a scrivere il suo libro per contestare e controbattere le nostre tesi, si rese subito conto che ciò che dicevamo era comprovato da solidi fatti e argomentazioni serissime. Non erano sciocchezze, quindi, ma fatti. Per questo motivo Socci cambiò radicalmente idea, al riguardo, e infatti – malgrado non abbia mai espresso simpatia nei nostri confronti, da un punto di vista personale - nel suo libro *Il Quarto Segreto di Fatima* ha affermato che abbiamo ragione noi! Il suo libro tra le altre cose riporta una testimonianza eccezionale da parte del Segretario personale di Giovanni XXIII, l'Arcivescovo Capovilla, il quale ha confermato l'esistenza di un altro testo – “un allegato” – al Terzo Segreto, che conterrebbe le parole della Madonna di Fatima a spiegazione della visione del vescovo vestito di bianco.

Volete sapere perché il Cardinale Bertone riesce, in coscienza, ad affermare d'aver rivelato l'intero Terzo Segreto? Ebbene, egli possiede entrambi i testi: il primo, essendo solo una visione, non afferma nulla contro il modo in cui sta gestendo la Chiesa, secondo i dettami massonici per la creazione di un unico governo mondiale, piani che invece vengono smascherati dall'altro testo, quello contenente le parole d'accusa lanciate dalla Madonna. Questo testo non può essere reso pubblico, per Bertone, quindi come si giustifica davanti alla sua coscienza e soprattutto davanti alla Chiesa? Semplicemente affermando che il primo testo, scritto a mano da Suor Lucia, è autentico, mentre l'altro (anch'esso scritto da Lucia) non lo è. Non lo sarebbe solamente per una sua personale convinzione, e se volete sapere le basi sulle quali si è convinto che quest'altro testo non è autentico, dovete ascoltare le sue parole pronunciate durante la trasmissione Porta a Porta del 31 maggio 2007, quando fu invitato a rispondere al libro di Socci che lo accusava apertamente.

Per difendersi, Bertone ha portato in trasmissione quel suo libro, del tutto inefficace nel rispondere alle accuse circostanziate di Socci. Ma davanti alle telecamere di Porta a Porta, probabilmente il talk show più famoso in Italia, il Cardinale Bertone non fece altro che dimostrare la verità delle nostre tesi e di quelle di Socci. Penso che a fine trasmissione si sia morso le mani perché si dev'essere reso conto dell'enormità di ciò che aveva detto, tanto da smontare completamente la sua tesi! Un vero e proprio autogol. Tutto questo è stato descritto minuziosamente nel libro di Christopher Ferrara *Il Segreto ancora nascosto*, **che potete ordinare chiamando al nostro numero verde**, per cui vi rimando alla lettura di questo libro fondamentale, nel quale vengono analizzati sia il libro di Socci, sia le “pseudo-risposte” di Bertone. Perché è importante leggere questo libro? Perché innanzitutto la verità vi renderà liberi: non conoscere la verità, come quella di Fatima, vuol dire essere schiavi della menzogna. Nella sua prima lettera ai Tessalonicesi, ispirato dallo Spirito Santo, San Paolo scrisse: “non spegnete lo spirito, non disprezzate le profezie; esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono.”. Disprezzare e non ascoltare la vera profezia, pertanto, vuol dire estinguere lo Spirito Santo.

Perché abbiamo bisogno delle profezie? San Tommaso ci insegna che Dio invia i Suoi profeti ad ogni generazione, non per insegnare una nuova dottrina, ma per ricordare ai fedeli cosa devono fare per poter salvare la propria anima. Nostro Signore ci disse che – se possibile – persino **gli eletti** sarebbero stati ingannati. Se il nostro corpo assume del veleno, questo può ucciderci. Lo stesso accade anche per il nostro intelletto. Nostro Signore disse che nell'epoca precedente all'Anticristo anche gli eletti verranno ingannati, se possibile. Qual è il rimedio per non farsi ingannare? Seguire ciò che ci ha detto la Madonna di Fatima, evitando gli errori ed obbedendo alle Sue richieste. La maggior parte di queste sue indicazioni si trovano nel Terzo Segreto, nella parte che non è stata ancora rivelata. Come facciamo a saperne i contenuti se non abbiamo quel testo a nostra disposizione? Ebbene, dopo aver 35 anni passati in questo settore, penso di saperne qualcosa, sull'argomento. In primo luogo ci sono numerose testimonianze di persone che hanno letto il Segreto: Pio XII, Giovanni Paolo II, il Cardinale Ratzinger e successivamente Sua Santità Papa Benedetto XVI. Hanno tutti parlato del Terzo Segreto di Fatima e dei suoi contenuti.

Varie persone, nel corso degli anni, hanno avuto la fortuna di leggere il Segreto (o parti di esso), e grazie alle loro testimonianze siamo in grado di ricostruire, con buona approssimazione, i contenuti della parte mancante del Terzo Segreto. Ne parlano approfonditamente i libri *La battaglia finale del diavolo* e *Il Segreto ancora nascosto*. Ad esempio, grazie alla testimonianza del Cardinale **Ciappi**, cioè il teologo personale dei Papi Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II, fino alla sua morte avvenuta nel 1996, sappiamo che il Segreto parla esplicitamente del Concilio Vaticano Secondo. Il teologo del papa confermò che nel Terzo Segreto, tra le altre cose, viene predetto che la grande apostasia della Chiesa avrà inizio ai suoi vertici. Che cos'è questa “Grande apostasia” di cui parla Ciappi? Esiste una sola “grande apostasia”, e di essa si parla nella Bibbia. La Madonna di Fatima, nel Suo Terzo Segreto, ci dice che ci troviamo nell'epoca della grande apostasia, e in secondo luogo, che essa ha inizio (o comunque viene alimentata) dal Vaticano!

Dopo una dichiarazione del genere da parte del teologo personale degli ultimi Papi del 20° secolo, ci si aspetterebbe una reazione terrorizzata, da parte dei fedeli, ma mi è successo spesso di aver parlato di queste cose, alla televisione e alla radio, e di essermi sentito dire “sì, d'accordo, ma ora ci parli del vero contenuto del Terzo Segreto”, come se l'essere ingannati dai vertici della chiesa e finire per seguire il diavolo non fosse una cosa spaventosa! Non dico che tutti, in Vaticano, siano responsabili di questo stato di cose, e personalmente ritengo che il Papa non ne sia coinvolto, tuttavia è sicuramente una parte dei contenuti del Segreto. Lo stesso Giovanni Paolo II disse che il Messaggio di Fatima è un avvertimento divino a non seguire la coda del drago che spazza via un terzo delle stelle dal cielo, trascinandole sulla terra. Si tratta di linguaggio biblico, ma il significato è semplice: queste parole si trovano nel Capitolo 12 dell'Apocalisse, nei versetti da 1 a 4. Durante il suo discorso del 13 maggio

2000 Giovanni Paolo II citò quel capitolo dell'Apocalisse, collegandolo esplicitamente al Terzo Segreto di Fatima. Sto citando a braccio le sue parole, ma se volete leggere la citazione precisa potete farlo ne *La battaglia finale del diavolo*, e se non erro anche ne *Il segreto ancora nascosto*. Ebbene, cosa sono queste stelle del Cielo? Nel primo versetto del Capitolo XII dell'Apocalisse si parla della donna vestita di Sole, cioè proprio il modo in cui Suor Lucia descrisse la Madonna di Fatima: "più luminosa del sole, vestita di sole"... non credo che vi sia neanche un singolo pellegrino recatosi a Fatima che non abbia collegato quel versetto del Capitolo XII alla Beata Vergine. Un collegamento che fece persino Papa Paolo VI con la sua enciclica **Signum** Magnum, e cioè "segno grandioso", l'inizio del primo versetto del Capitolo XII "nel cielo apparve un segno grandioso": si tratta che proprio della Madonna di Fatima, la donna vestita di sole!

Ecco perché a chi vi dice che non dovete credere in Fatima perché non fa parte della rivelazione divina, potete – anzi dovete – rispondere che sono tutte sciocchezze, perché fino a che il magistero della chiesa non mi avrà detto il contrario, nessuno può affermare che non faccia parte della rivelazione, e nulla mi impedisce di ritenere che la donna vestita di sole sia la profezia della venuta della Madonna di Fatima. Ci fu un professore di teologia che provò a contestarmi che Fatima è una semplice rivelazione privata, ma grazie a ciò che vi ho appena detto lo azzittii subito. Non seppe più che dire perché non aveva argomenti e rimase in silenzio. Questo perché non si può affermare che Fatima non fa parte della rivelazione divina, anche perché quasi tutti i Papi del 20° secolo hanno detto che quel versetto dell'Apocalisse si riferisce proprio alla Madonna di Fatima! Quando si parla del drago che trascina giù un terzo delle stelle del cielo, precipitandole sulla terra, e Giovanni Paolo II afferma pubblicamente che il Messaggio di Fatima è un avvertimento a "non seguire la coda del drago", cosa s'intende con "stelle del cielo?" È piuttosto semplice: che cosa fanno le stelle del firmamento? Qual è stato, da sempre, il loro ruolo?

Le stelle sono state sempre usate dai navigatori per tracciare la rotta più veloce da un porto all'altro. I marinai guardavano le stelle e grazie ai loro strumenti erano in grado di intraprendere la giusta rotta. Le stelle del Cielo, cioè del Paradiso, sono quelle che ci porteranno alla salvezza eterna. E chi sono? Ovviamente, come hanno indicato tutti i più importanti teologi ed esegeti della Chiesa, quelle stelle sono i sacerdoti e i religiosi Cattolici! Come ci insegnano le Scritture, le labbra del sacerdote devono custodire la scienza. I sacerdoti sono i custodi della saggezza, perché sono loro a dirci come possiamo trovare il nostro cammino verso il Paradiso. Ebbene, oggi un terzo di quelle stelle è stato trascinato sulla terra dalla coda del drago, quindi stanno lavorando per il demonio! Giovanni Paolo II ci ha detto che il Messaggio di Fatima ci avverte di non seguire la coda del drago, e quindi neanche quel terzo di stelle che è passato dalla sua parte. Giovanni Paolo ha detto che questo è uno dei contenuti del Messaggio di Fatima, ma poiché non si trova nel testo già pubblicato, deve trattarsi giocoforza di uno dei contenuti della parte ancora nascosta del Terzo Segreto.

Non potrò mai ripeterlo abbastanza: avete tutti bisogno – anzi, il diritto! - di conoscere il Terzo Segreto! E dovete essere informati sulla verità, perché altrimenti correte il rischio di seguire quel terzo delle stelle corrotte, rischiando di finire all'inferno. È tutto qui, Fatima riguarda la salvezza delle anime. Potete anche non concordare con tutto ciò che vi ho detto (anzi, sarei sorpreso se lo faceste), ma vi chiedo di considerare specialmente la parte spirituale del Messaggio di Fatima. Ricordatevi che la Madonna ha promesso a San Domenico che se un fedele reciterà il Santo Rosario tutti i giorni, egli non cadrà nell'eresia, ma anzi la sconfiggerà, attenuando il peccato e riducendo il vizio. Ecco perché in tutte le sue apparizioni di Fatima la Madonna ci ha ricordato con insistenza di recitare il suo Rosario. Perché viviamo in un'epoca che ha bisogno più che mai della potenza del Rosario. Tutti noi ne abbiamo bisogno: io, voi, i vostri cari, nessuno escluso! Ma se lo recitiamo, dobbiamo farlo propriamente, dobbiamo farlo meglio o comunque più spesso. Siamo circondati da nemici molto subdoli, che per prima

cosa fingono d'essere amici di Fatima. Perché? Io non ho alcun monopolio su Fatima, come ho detto, ma c'è un gruppo di persone che si definiscono "amiche di Fatima" e che operano poco distante da qui, le quali si definiscono "la voce ufficiale della Chiesa" su Fatima. È ovviamente un'affermazione ridicola.

Christopher Ferrara ha scritto un articolo molto interessante sul problema dei Falsi amici di Fatima, potete trovarlo sul nostro sito internet, nel quale ha citato Lenin e la sua ironia sui cosiddetti "utili idioti". Sembra che i peggiori incompetenti siano proprio quelli che ottengono il permesso o l'approvazione della Santa Sede a parlare di Fatima. Io non ho mai cercato né accettato un permesso del genere, perché se lo ottieni vuol dire che stai pedissequamente seguendo i dettami dell'accordo di Metz tra Mosca e il Vaticano. Questi incompetenti affermano di poter parlare di Fatima a nome della Chiesa, quando in realtà non hanno alcuna autorità in tal senso, malgrado il Pontificio Consiglio per i Laici gli abbia consegnato una qualche sorta di diploma da appendere al muro. Dovete usare la testa, signori, e rendervi conto che Fatima è al centro di questa lotta di cui ci ha parlato John. Ci sono persone che mi chiedono come fare a scegliere tra un candidato x e un candidato y, alle elezioni. Ecco, è bene che sappiate che nella maggior parte dei casi, anche se a parole sembrano essere di due parti avverse, in realtà lavorano per lo stesso scopo, e cioè la creazione di un unico ordine mondiale e di un'unica religione mondiale, che verranno imposti a tutta l'umanità.

Esistono solamente due vie, due idee di mondo tra le quali possiamo scegliere: o scegliamo il Regno di Gesù Cristo, oppure quello del diavolo e dell'anticristo; non ci sono alternative. Come ci ha detto giustamente Suor Lucia, dobbiamo scegliere da che parte stare: o siamo con Dio o siamo contro di lui, ma di certo non possiamo sederci in disparte senza prendere una decisione, perché se ci comportiamo così abbiamo già scelto la fazione sbagliata. Ecco perché Fatima è così importante, perché è la soluzione definitiva di Dio a quella scelta, a quel crocevia dinanzi al quale tutta l'umanità deve per forza passare. Come ho detto, non ci sono alternative. Abbiamo speso miliardi e miliardi di dollari in armamenti, e nel 20° secolo sono morte assassinate centinaia di milioni di persone, a causa di guerre e persecuzioni. Nel 1917 l'America entrò in guerra per portare la democrazia del mondo - anzi, no, quella fu la Seconda Guerra Mondiale, la Prima era stata definita "la guerra che avrebbe posto fine a tutte le guerre"... A distanza di quasi un secolo, l'ex comandante delle forze Americane in Afghanistan, il Generale Petraeus (adesso direttore della Cia) ha scritto un libro intitolato "le guerre di Obama", nel quale ha affermato che "questa guerra contro il terrorismo andrà avanti per le prossime due generazioni; noi non ne vedremo la fine, e forse neanche i nostri figli". Vi rendete conto dell'enormità di queste affermazioni? Vengono spesi più di 100 miliardi di dollari per coprire i costi della guerra in Afghanistan, e questo SOLO per un anno! Il paese è sull'orlo della bancarotta, ma continua a spendere centinaia di miliardi di dollari per mandare 100 mila soldati in Afghanistan... e questo sono cifre di qualche anno fa, ora è pure peggio! Le nostre tasse vanno a finire in questo calderone allucinante, fatto di guerre e distruzioni, e se non paghiamo, il governo è capace di arrestarci e metterci in prigione. Malgrado tutto questo, quanti di voi si sono presi il tempo di recitare il Rosario? Quanti di voi hanno mandato un'e-mail all'indirizzo del Santo Padre, supplicandolo di consacrare la Russia? Solo la consacrazione potrà fermare tutte queste guerre sanguinose, ma allora perché non facciamo tutto ciò che possiamo? Anche solo a livello economico il risparmio sarebbe astronomico, sarebbero tutti soldi che potremmo dedicare a interventi veramente umanitari, per debellare malattie e la fame nel mondo! Vedete, che io abbia ragione oppure che la abbiano quei vescovi che sostengono un'organizzazione che afferma che la consacrazione della Russia è stata compiuta, rimane il fatto che non c'è la pace nel mondo! Se la Madonna ci ha promesso la pace, in cambio di un gesto relativamente semplice, perché non tentare? Tutti noi possiamo fare qualcosa, per portarla a compimento: possiamo recitare il Rosario con l'intenzione che il Papa compia la consacrazione; possiamo recitare il Rosario con l'intenzione che vi siano sempre meno aborti nel mondo... in questo modo almeno toglieremmo una vera e propria maledizione che grava su di noi e che grida vendetta al cielo! Qualcosa va fatta, dobbiamo perlomeno pregare per far cessare questo massacro

che ci rende tutti colpevoli agli occhi di Dio. Possiamo discuterne con altri, anzi dobbiamo farlo! Perché non è un caso se negli ultimi 50 anni molti di voi non hanno mai sentito parlare di Fatima: è stato fatto tutto per uno scopo ben preciso: non vogliono che si parli di Fatima, perché il diavolo è un bugiardo, ed il primo modo per fermare la verità è quello di smettere di parlarne. Satana sa bene che quando verrà compiuta la Consacrazione della Russia, il suo impero crollerà definitivamente!

Ecco perché fa di tutto per fermare Fatima, e la migliore strategia per il diavolo è quella di seppellire il Messaggio della Beata Vergine, impedendo che si parli della storia dei tre fanciulli, della promessa della pace nel mondo e di tutto ciò che riguarda, in sostanza, l'elemento profetico di quelle apparizioni. Ma poiché la gente tende naturalmente a voler conoscere queste apparizioni meravigliose, ecco che vengono create organizzazioni pseudo ufficiali, che mentono spudoratamente su Fatima, sviando i fedeli con mezze verità e silenzi vergognosi. I fatti sono là fuori per chiunque voglia studiarli, non dovete necessariamente fidarvi di quel che vi dico! Controllate da soli, anzi fatelo, mi raccomando! Non uscite da qui pensando "beh, secondo me ha torto, ma non mi va di controllare se è così o meno", perché se farete così allora diventerete voi stessi responsabili di questa situazione! La vostra ignoranza non vi difenderà quando si abatterà il castigo di Dio, né nel momento del giudizio finale, lo sapete. Quindi recitiamo il Rosario, supplichiamo il Santo Padre e i Vescovi, impegniamoci anima e corpo in questa santa opera: invece di sprecare le nostre serate guardando il calcio o il basket alla televisione, o in chissà quali altri modi, cerchiamo di usare il tempo a nostra disposizione per far trionfare il Regno di Nostro Signore Gesù Cristo, e accanto a lui il Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria. È nelle vostre mani, anche se forse non ve ne rendete conto, ma adesso che lo sapete, spetta proprio a voi! Che Dio possa benedire i vostri sforzi. Grazie.